

## **Il Terzo Paradiso: incontro del 23 luglio con Saverio Teruzzi presso la sede di San Lorenzo in Castello del Municipio di Venezia**

*di Iacopo Maccioni, scrittore e dirigente scolastico oggi in pensione: uno dei partecipanti storici a RD*

La sera prima, dopo cena, tutti erano alla pièce teatrale dei nuovi dirigenti, ma il 23 mattina, con la temperatura che si preannunciava degna del solleone, alle 8.30 precise, il pullman che avrebbe dovuto condurre tutti i partecipanti al Seminario Nazionale di Rete Dialogues di Montegrotto a Venezia, aveva già tutti i partecipanti seduti con le cinture allacciate.

Al nostro arrivo, la città di San Marco ha confermato, nonostante la brezza, che la giornata avrebbe fatto sudare più di una persona. Ma, alla luce del poi, ne valeva proprio la pena per le perle che erano state adeguatamente lucidate: Ocean Space, nella chiesa di San Lorenzo in sestiere Castello per le opere di Joan Jonas e la Fondazione Querini-Stampalia per l'workshop sulle fonti storiche. Le persone che hanno presentato i materiali sono state, in entrambe le occasioni, al di sopra delle aspettative ipotizzate. Competenza profonda, chiarezza espositiva, cordialità. Immagini provocanti da una parte e documenti di interesse storico documentario eccezionale dall'altra. Piacere per gli occhi e per le orecchie. Un modo diverso di penetrare una città come Venezia, di leggerne una parte di storia antica e attuale.

Ma quella che per me è stata una piacevolissima scoperta è arrivata dalla parte di mezzo. Dallo spazio tra le due sezioni precedentemente enunciate.

Il programma testualmente recitava: "Incontro con Saverio Teruzzi – Coordinatore degli ambasciatori del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto". Poiché ho seguito con interesse tutti gli interventi del Seminario nei due giorni precedenti, non ho avuto tempo per approfondire, attraverso la lettura dell'apposita scheda o con altre ricerche, di cosa potesse trattare un tema tanto intrigante. È arrivato così, inaspettato, il messaggio di speranza e di positività: la possibilità di ricomporre la rottura avvenuta nell'Eden tra l'uomo e l'ambiente.

Il Primo Paradiso, quello egregiamente interpretato dalla Margaret Mead, ha visto l'uomo soddisfare la sua sete di sapere, disobbedendo all'unico divieto che gli era stato posto: non cibarsi dei frutti dell'albero della conoscenza. La Mead sostiene che il peccato originale, quello che ha determinato la nascita dell'umanità, è costato la perdita di un senso: il sesto. Quel senso che lei ha chiamato "compartecipazione mistica uomo natura" e che rendeva l'uomo capace di essere compreso e di comprendere la natura oltre sé e di ricevere da questa soddisfazione per tutti i suoi bisogni. Nessuna preoccupazione. Tutto a disposizione.

Credo che questo momento della storia dell'uomo coincida con la sua acquisizione del concetto di tempo, con la conseguente differenziazione da tutti gli altri esseri viventi. Acquisendo il concetto di tempo, l'uomo è divenuto l'unico essere vivente consapevole della sua fine: la morte appunto. Ma l'approfondimento in questa sede dell'aspetto enunciato porterebbe eccessivamente fuori rotta.

Entrati nella sala appositamente predisposta da Giovanna Barzanò, con sedie sistemate a formare tre cerchi, ci siamo accomodati per ascoltare Saverio Teruzzi. Ha iniziato a parlare spostandosi lungo la linea che attraversava i tre gruppi, i tre cerchi ideali di Michelangelo Pistoletto appunto. Tre cerchi che contengono, uno la mela dell'Eden, un altro la mela morsicata da Eva e da Adamo e, il cerchio centrale, la mela ricomposta con il pezzo mancante adeguatamente ricucito.

Il valore simbolico chiaro e immediato arriva repentino a colpire il pensiero, un dardo provocatorio obbliga a riflettere mentre la voce rassicurante di Saverio prospetta la speranza: creare un nuovo paradiso è ancora possibile.

Se l'uomo è all'origine del malessere della natura, quell'uomo stesso può essere il motore capace di riparare i danni prodotti.

Poche parole capaci di suscitare nelle menti di chi lavora nella scuola, di qualsiasi ordine e grado, percorsi educativi possibili. Azioni per la formazione di gesti futuri consapevoli e responsabili.

Credo che in appena trenta minuti sia piovuta nella sala una pioggia rigeneratrice abbondante che ha bagnato tutti quanti e che tutti quanti, nel silenzio meditabondo successivo, abbiamo creato le condizioni perché quelle gocce non evaporassero col calore estivo ma rimanessero con noi come delicata provocazione.

### **Link utili**

Che cos'è il Terzo Paradiso? [http://www.pistoletto.it/it/testi/terzo\\_paradiso.pdf](http://www.pistoletto.it/it/testi/terzo_paradiso.pdf)

Genesi del progetto <http://www.pistoletto.it/it/crono26.htm>

Sito web del Terzo Paradiso <http://terzoparadiso.org/>

Sito web di Michelangelo Pistoletto <http://www.pistoletto.it/it/home.htm>